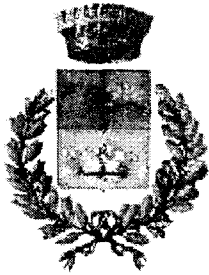


COMUNE DI ZEDDIANI		
Prot. N° <u>3764</u>		
15 LUG 2024		
Cat. _____	Cl. _____	Fasc. _____



COMUNE DI ZEDDIANI

PROVINCIA DI OR

Verbale n. 7 del 11/07/2024 del Revisore dei Conti

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 11 del mese di luglio, in apposita seduta, l'Organo di Revisione del Comune di Zeddiani, nella persona della Dott.ssa Maria Rosina Brisi, in osservanza dell'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2. del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, a seguito della richiesta di esprimere parere, procede all'esame:

- della proposta del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Variazione di Assestamento generale ai sensi dell'art. 175 comma 8 e verifica salvaguardia degli equilibri ai sensi art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – Stato di attuazione dei programmi e variazione di assestamento"*.

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8. del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2;

- l'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati, ... 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e

quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate: a) per la copertura di debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese d'investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

Visto il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2024 di approvazione del documento unico di programmazione 2022-2024 e della nota di aggiornamento:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 24/01/2024 con la quale si approvava il bilancio di previsione 2024-2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo gli schemi previsti dal D.lgs 118/2011:

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 31/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 e accertato un risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 pari ad € 845.598.85 così composto:

- fondi accantonati	€ 260.798,42
- fondi vincolati	€ 292.263,96
- fondi destinati agli investimenti	€ 26.701,52
- fondi disponibili	€ 265.834,95

Esaminata la proposta di deliberazione del C.C. riguardante la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, e i documenti allegati, con la quale si dà atto della possibilità di raggiungere il pareggio di bilancio, con i mezzi ordinari mediante semplice variazione delle voci di entrata e delle voci di spesa, e non ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 2 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che i dati della gestione finanziaria dell'Ente, a seguito della variazione di assestamento, non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui e che il Bilancio di Previsione 2024/2026 risulta essere in equilibrio come da Relazione della Responsabile del Servizio Finanziario:

Tenuto conto la presente variazione di assestamento implica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per complessivi € 175.000, 00 di cui € 155.000.00 avanzo libero per spese d'investimento ed € 20.000.00 avanzo vincolato in c/capitale:

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale riguardante *“Variazione di Assestamento generale ai sensi dell'art. 175 comma 8 e verifica salvaguardia degli equilibri ai sensi art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – Stato di attuazione dei programmi e variazione di assestamento”*, con la quale:

- vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate per l'anno 2024:

Maggiori Entrate		Minori Entrate	
<i>Avanzo amministrazione</i>	€ 175.000,00		
Parte corrente (titoli 1, 2, 3)	€ 10.800,00	Parte corrente (titolo 1)	€ 0,00
Parte c/capitale (titolo 4)	€ 59.929,08	Parte c/capitale (titolo 2)	0
Entrate riduz.attiv.finanz. (5)	0	Entrate riduz.attiv.finanz. (5)	0
Accensione prestiti (titolo 6)	0	Accensione prestiti (titolo 6)	0
Anticipazioni Tesoriere (tit.7)	0	Anticipazioni Tesoriere (tit.7)	0
servizi c/terzi (titolo 9)	0	Servizi c/terzi (titolo 9)	0
Totale maggiori entrate	€ 245.729,08	Totale minori Entrate	€ 0,00
	Saldo Entrate	Maggiori entrate € 245.729,08	
Minori spese		Maggiori spese	
Parte corrente (titolo 1)	€ 4.500,00	Parte corrente (titolo 1)	€ 15.300,00
Parte c/capitale (titolo 2)	0	Parte c/capitale (titolo 2)	€ 234.929,08
Spese incr.attiv.finanz. (tit.3)	0	Spese incr.attiv.finanz. (tit.3)	€ 0,00
Rimborso prestiti (titolo 4)	0	Rimborso prestiti (titolo 4)	0
Chius.anticipaz.tesoriere tit.5	0	Chius.anticipaz.tesoriere (tit.5)	0
Servizi c/terzi (titolo 7)	0	Servizi c/terzi (titolo 7)	0
Totale minori spese	€ 4.500,00	Totale maggiori spese	€ 250.229,08
	Saldo Spese	Maggiori spese € 245.729,08	
Maggiori E + Minori U	€ 250.229,08	Minori Entrate + Maggiori U	€ 250.229,08

Dato atto che, a seguito dell'adozione dei provvedimenti, di cui agli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario si accerta il rigoroso rispetto del pareggio (Parte Entrata e Spesa 2024-2026) e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali:

Tenuto conto che non si rilevano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate in sede di rendiconto per l'esercizio 2023 e che l'accantonamento a Bilancio 2024-2026 relativo al FCDE risulta adeguato, pur suggerendo ulteriore verifica di congruità entro l'esercizio:

Rilevato che le variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026 comportano la modifica del Dup:

Preso atto, come da attestazione riportata dalla Responsabile del Servizio Finanziario, dell'inesistenza di debiti fuori bilancio:

Dato atto che la Responsabile del servizio Finanziario non ha segnalato al Revisore, ai sensi dell'art. 153 comma 6, particolari situazioni di squilibrio per il bilancio:

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 267 del 2000, come modificato dal DL 174/2012:

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità:

Il Revisore

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: *"Variazione di Assestamento generale ai sensi dell'art. 175 comma 8 e verifica salvaguardia degli equilibri ai sensi art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 – Stato di attuazione dei programmi e variazione di assestamento"*.

Invita inoltre al costante monitoraggio sulla realizzazione delle previsioni (di entrata e spesa) rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di Bilancio.

11 luglio 2024

Il Revisore

Monie Rosina Ben